

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 31/08/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

RETIAMBIENTE S.P.A.



FHH9J5

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 CAP 56125
Domicilio digitale/PEC	retiambiante@pec.it
Numero REA	PI - 175320
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02031380500
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
RETIAMBIENTE S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (VERBALE ASSEMBLEA
DESERTA)**
**Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO)**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 - 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 000000175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	143.024	60.977
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	276.485	4.620
6) immobilizzazioni in corso e acconti	98.140	0
7) altre	265.099	215.449
Totale immobilizzazioni immateriali	782.748	281.046
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.139.042	0
2) impianti e macchinario	18.554	5.847
3) attrezzature industriali e commerciali	182.700	221.850
4) altri beni	320.314	398.565
Totale immobilizzazioni materiali	2.660.610	626.262
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.157.496	36.657.496
Totale partecipazioni	39.157.496	36.657.496
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.950.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.500
Totale crediti verso altri	0	1.500
Totale crediti	2.950.000	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.107.496	36.658.996
Totale immobilizzazioni (B)	45.550.854	37.566.304
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	0	11.400
Totale rimanenze	0	11.400
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.581.381	37.415.556
Totale crediti verso clienti	43.581.381	37.415.556
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.755	116.895
Totale crediti verso imprese controllate	445.755	116.895
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.911	0
Totale crediti tributari	71.911	0
5-ter) imposte anticipate	5.957	7.906
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.100	1.567
Totale crediti verso altri	132.100	1.567

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Totale crediti	44.237.104	37.541.924
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
3) danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide	5.999.375	11.438.337
Totale attivo circolante (C)	50.236.479	48.991.661
D) Ratei e risconti	333.036	61.465
Totale attivo	96.120.369	86.619.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.855.368	4.855.368
IV - Riserva legale	35.859	34.411
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	470.762	443.253
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	470.762	443.255
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957
Totale patrimonio netto	38.379.731	38.139.465
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
4) altri	109.960	0
Totale fondi per rischi ed oneri	111.363	1.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.800	6.353
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.529.519	6.797.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.634.821	1.420.548
Totale debiti verso banche	11.164.340	8.218.468
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.263.535	39.502.521
Totale debiti verso fornitori	45.263.535	39.502.521
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	736.120	553.417
Totale debiti tributari	736.120	553.417
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.034	24.207
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	24.207
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.479	18.896
Totale altri debiti	116.479	18.896
Totale debiti	57.331.508	48.317.509
E) Ratei e risconti	271.967	154.700
Totale passivo	96.120.369	86.619.430

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.352.320	196.263.868
5) altri ricavi e proventi		
altri	93.528	44.619
Totale altri ricavi e proventi	93.528	44.619
Totale valore della produzione	236.445.848	196.308.487
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.652	7.544
7) per servizi	232.749.567	194.471.552
8) per godimento di beni di terzi	171.760	103.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	607.425	220.863
b) oneri sociali	190.797	58.856
c) trattamento di fine rapporto	43.387	12.899
e) altri costi	137.033	294
Totale costi per il personale	978.642	292.912
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.403	38.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.381	44.947
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.190	220.080
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	548.718	259.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	788.692	563.169
13) altri accantonamenti	109.960	0
14) oneri diversi di gestione	426.523	271.473
Totale costi della produzione	235.231.796	195.709.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.214.052	598.810
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	23.829
Totale proventi da partecipazioni	0	23.829
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.288	2.171
Totale proventi diversi dai precedenti	19.288	2.171
Totale altri proventi finanziari	19.288	2.171
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	667.752	395.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	667.752	395.205
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(648.464)	(369.205)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	565.588	229.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	324.634	85.567
imposte relative a esercizi precedenti	(1.263)	0
imposte differite e anticipate	1.949	115.081
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.320	200.648
21) Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 4 di 31

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957
Imposte sul reddito	325.320	200.648
Interessi passivi/(attivi)	648.464	369.205
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.214.052	598.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.387	12.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168.784	83.795
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	71.190	220.080
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	283.361	316.774
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.497.413	915.584
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(11.400)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.357.937)	(37.359.635)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.954.035	39.360.817
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(271.571)	(51.576)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117.267	153.069
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.432.889)	766.874
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.991.095)	2.858.149
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(493.682)	3.773.733
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(648.464)	(369.205)
(Imposte sul reddito pagate)	(325.320)	(200.648)
(Utilizzo dei fondi)	109.960	286
Altri incassi/(pagamenti)	(23.940)	(6.546)
Totale altre rettifiche	(887.764)	(576.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.381.446)	3.197.620
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.110.729)	-
Disinvestimenti	-	198.590
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(594.105)	(31.867)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.448.500)	(16.094.863)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.153.334)	(15.928.140)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.367.962	6.797.920
Accensione finanziamenti	-	1.420.548
(Rimborso finanziamenti)	(422.090)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	16.094.865
(Rimborso di capitale)	(2)	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.945.870	24.313.333
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.588.910)	11.582.813
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.438.323	108.758
Danaro e valori in cassa	14	154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.438.337	108.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
Danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.999.375	11.438.337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa;
4. Rendiconto finanziario;

ed evidenzia un utile di euro 240.268 contro un utile di euro 28.957 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in forza di affidamento "in house" effettuato da parte dell'Autorità di ambito A.T.O. Toscana Costa dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale nel territorio delle quattro province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Il servizio di gestione rifiuti di Retiambiente coinvolge 83 comuni appartenenti alle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa ed è svolto tramite le Società Operative Locali (S.O. L.) Aamps Spa, Ascit Spa, Lunigiana Ambiente Srl, Ersu Spa, Esa Spa, Geofor Spa, Rea Spa, Sea Ambiente Spa.

La durata dell'affidamento è di 15 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e quindi l'esercizio 2022 è il secondo nel quale è stata esercitata l'attività affidata.

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti, il trasporto e il conferimento agli impianti, i servizi di decoro urbano compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato e la vuotatura cestini, la gestione dei Centri di Raccolta, la gestione di alcuni impianti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022, secondo anno di attività gestionale, ha visto un incremento riguardo l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un incremento dell'organizzazione della gestione caratteristica. Di seguito si richiamano i principali fatti:

- a seguito della selezione di personale interna infragruppo attivata a fine 2021, nella prima parte dell'anno 2022 è stato possibile individuare ed assumere le risorse necessario all'avvio la prima fase di implementazione degli uffici previsti dall'organigramma;
- in merito all'avviso M2C.1.111.1 PNRR sono state presentate le seguenti linee di Intervento "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e

realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata":

- o Linea d'Intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - o Linea d'Intervento B - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
 - o Linea d'Intervento C - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
- durante l'anno è stata acquisito il compendio immobiliare denominato "Le Morelline" sita nel Comune di Rosignano da mettere a disposizione della SOL REA S.p.A. quale sede operativa e amministrativa;
 - in data 18.01.2022 l'autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) ha emanato la delibera n. 15/2022 in tema di *Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani* per i cui adempimenti Retiambiente ha elaborato per tutto il gruppo procedure uniformi e rispondenti ai requisiti richiesti;
 - in data 07.03.2022 è stato nominato il nuovo RSPP di Retiambiente;
 - in data 11.05.2022 è stato effettuato l'aumento di capitale di Ascit pari ad € 2.500.000 tramite conferimento in denaro da parte del socio Unico Retiambiente;
 - in data 30.09.2022 è stata attivata presso la capogruppo la gestione centralizzata della TARI, per tutti i comuni ad oggi committenti (Capannori, Montecarlo, Porcari, Borgo a Mozzano, Calci, Vicopisano e Pomarance), mediante l'identificazione di un coordinatore presso Retiambiente ed un primo distacco del personale di Ascit avviato dal 01.11.2022 ed un successivo del personale di Geofor da attivare dopo il 01.01.2023;
 - in data 01.10.2022 Ascit ha acquisito il ramo di azienda per la gestione del comune di Bagni di Lucca dalla SOL Base Srl; quest'ultima in data 28.11.2022 è stata trasformata in Lunigiana Ambiente Srl per la gestione dei servizi in Lunigiana;
 - avviato il percorso di certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001 del Gruppo Retiambiente;
 - durante l'anno è stato approvato il progetto di sistema privacy di gruppo, il processo di definizione del servizio welfare aziendale per tutto il gruppo, il progetto di gara finalizzata all'affidamento del servizio di comunicazione e relazioni con il pubblico del gruppo RetiAmbiente e relazioni con il pubblico, è stato acquisito il software gestionale Wastework propedeutico alla realizzazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale previsto dal Contratto di Servizio);
 - in data 15.12.2022 è stata approvata la procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica al fine di terminare l'assunzione del personale necessario per gli uffici previsti.
 - Durante l'anno sono state adottate importanti procedure per il futuro ottenimento della certificazione 37001 tra cui anche quella del Ciclo Passivo e dell'approvazione del budget di spesa, essenziali per il controllo e governo della spesa;

- Durante l'autunno 2022 Retiambiente ha avviato e concluso il percorso di revisione del Piano Industriale la cui approvazione è prevista per la primavera 2023;
- In data 31.12.2022 è stata pubblicata la Carta dei servizi per ogni comune gestito da Retiambiente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- E' stata approvato in Cda il progetto di partecipazione alla Newco, nuova società con partner Belvedere spa ed Oxoco srl, dedicata alla progettazione, costruzione e gestione di un vetrificatore da realizzarsi nel comune di Peccioli;
- Sono stati deliberati i primi incarichi per la realizzazione dei seguenti impianti:
 - o impianti presso Capannori per rifiuti tessili e pannolini;
 - o impianto presso Cecina per rifiuti spiaggiati e terre spazzamento;
- In data 04.01.2023 è stato approvato il nuovo Piano Industriale;
- In data 01.03.2023 è stato distaccato presso Retiambiente l'ufficio Tariffa di Geofor ed in data 14.03.2023 il Comune di Riparbella ha affidato a Retiambiente la gestione della Tariffa;
- E' stata deliberata la messa a disposizione del laboratorio analisi di Aamps a servizio dell'intero gruppo;
- E' stata deliberata la locazione di parte dell'immobile "Le Morelline" al comune di Rosignano.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state rispettate:

1. la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.);
2. i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.);
3. i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423- ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Presupposto di "continuità aziendale"

(Riferimenti normativi: ART. 2423-BIS, C.C.; OIC N. 11; ISA ITALIA 570; ART. 3, ART. 3, DLGS 14/2019)

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern").

Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Gli amministratori hanno dotato la società di un Piano Industriale che è in grado di ben rappresentare i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 e, sulla base di ciò, possono ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe casi eccezionali

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati applicati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

Altre Informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Gli oneri pluriennali, iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", afferiscono alle spese sostenute sia per la costituzione della Società, sia per creare le condizioni atte a consentire la stipula del contratto di affidamento del servizio: per tale motivo vengono ammortizzate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in base alla durata del contratto di affidamento (pari a 15 anni), quindi tenendo ferma la data di fine ammortamento e non la percentuale utilizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	126.847	5.775	-	230.846	363.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.870	1.155	-	15.397	82.422
Valore di bilancio	60.977	4.620	0	215.449	281.046
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	127.555	294.013	98.140	74.397	594.105
Ammortamento dell'esercizio	45.508	22.147	-	24.747	92.402
Totale variazioni	82.047	271.866	98.140	49.650	501.703
Valore di fine esercizio					
Costo	254.402	299.787	98.140	305.243	957.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.378	23.302	-	40.144	174.824
Valore di bilancio	143.024	276.485	98.140	265.099	782.748

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce a spese notarili e di perizia sostenute nel corso dell'anno.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è stata incrementata a seguito dell'acquisizione del software Waste Work da utilizzare per la gestione, il controllo e la certificazione dei servizi erogati nel proprio bacino di competenza, ritenendolo idoneo a costituire la base su cui implementare il sistema "SIT".

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce a spese sostenute per perizie sulle società Cermec, Asmiu e Nausicaa di prossima acquisizione.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferibile a migliorie su beni di terzi ed agli oneri pluriennali capitalizzati sostenuti per l'aggiornamento del Piano Industriale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, a seguito della ricognizione tecnica effettuata nel 2021 su singoli beni, nel corso del 2022 si è provveduto, tramite gara, alla rottamazione di n. 21 automezzi e ad espletare un'ulteriore gara per la vendita dei restanti automezzi, funzionanti ma non utilizzati nel processo produttivo di Retiambiente, che ha portato alla dismissione di n. 1 automezzo; pertanto, a seguito dell'esito di quest'ultima gara ed in linea con un progressivo piano di svalutazione già avviato nel 2021, è stata rilevata la necessità di effettuare un'ulteriore svalutazione parziale in misura del 20%.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I beni non utilizzati non vengono ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati industriali	3%
Impianti generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	8.715	261.000	409.753	-	679.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.868	39.150	11.189	-	53.207
Valore di bilancio	0	5.847	221.850	398.565	-	626.262
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.165.022	16.300	-	17.967	28.787	2.228.076
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(28.787)	(28.787)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	22.950	-	22.950
Ammortamento dell'esercizio	25.980	3.593	39.150	7.658	-	76.381
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	71.190	-	71.190
Altre variazioni	-	-	-	5.580	-	5.580
Totale variazioni	2.139.042	12.707	(39.150)	(78.251)	-	2.034.348
Valore di fine esercizio						
Costo	2.165.022	25.015	261.000	339.160	-	2.790.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.980	6.461	78.300	18.846	-	129.587
Valore di bilancio	2.139.042	18.554	182.700	320.314	-	2.660.610

La voce "Terreni e Fabbricati" contiene l'acquisto del fabbricato sito in Località Le Morelline nel Comune di Rosignano da mettere a disposizione della SOL REA S.p.A. quale sede operativa e amministrativa. Per la determinazione dell'ammontare del prezzo di acquisto riferito al solo terreno si è tenuto conto del D.L. n. 223/2006.

La voce "Impianti e Macchinario" è stata incrementata con l'acquisto di impianti di supervisione e controllo installati c/o la discarica di Buriano e di infrastruttura di connettività c/o la sede.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è ridotta per effetto, principalmente, della ulteriore svalutazione operata sugli automezzi che, come già anticipato, non essendo operanti nel processo produttivo aziendale, si continua a non ammortizzare, in linea con quanto già operato negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di conferimento (art. 2426 c. 1 del c.c.) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	36.657.496	36.657.496
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	2.500.000	2.500.000
Totale variazioni	2.500.000	2.500.000
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	39.157.496	39.157.496

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% quota posseduta	valore conferimento	Patrimonio Netto 2021	differenza	Patrimoni o Netto 2022	differenza	
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	0	100%	15.651.421	16.923.407	1.271.986	17.018.242	1.366.821
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	1.604.997	322.992	-1.282.005	2.874.620	1.269.623	
Lunigiana Ambiente s.r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	228.740	-214.702	344.505	-98.937	
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.852.559	1.645.562	3.503.705	1.296.708	
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.613.570	384.573	1.622.768	393.771	
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	10.297.141	1.867.152	11.296.218	2.866.229	
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.151.491	2.121.436	6.038.363	2.008.308	
SEA Ambiente S.p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.405.529	-656.069	2.519.404	-542.194	
TOTALE				36.657.496	41.795.429	5.137.933	45.217.825	8.560.329	

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta incrementata di € 2.500.000,00, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della ricapitalizzazione della controllata Ascit SpA in data 11.05.2022 tramite conferimento in denaro da parte del socio Unico Retiambiente.

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate perché dalla documentazione resa disponibile non si evidenziano elementi tali per cui si possano desumere perdite durevoli.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	2.950.000	2.950.000	-	2.950.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.500	(1.500)	0	0	-
Totale crediti immobilizzati	1.500	2.948.500	2.950.000	-	2.950.000

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi al finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Via Pasubio".

I crediti verso altri, iscritti lo scorso anno fra le immobilizzazioni finanziarie e relativi alla cauzione resa per l'affitto, che ammontano ad € 1.500,00, sono stati oggetto di una riclassificazione in bilancio che li ha iscritti tra i crediti verso altri dell'attivo circolante.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce "Acconti" si è azzerata per effetto della riclassificazione in bilancio della stessa sotto "crediti verso altri".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	11.400	(11.400)	0
Totale rimanenze	11.400	(11.400)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta: pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

In particolare, l'attenzione si è concentrata su crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU) prevedendo un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti nominale secondo il disposto dell'Art. 101 del TUIR e considerata la Circolare della Agenzia delle Entrate n. 26 del 01.8.2013.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.415.556	6.165.825	43.581.381	43.581.381
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	116.895	328.860	445.755	445.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	71.911	71.911	71.911
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.906	(1.949)	5.957	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.567	130.533	132.100	132.100

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.541.924	6.695.180	44.237.104	44.231.147
---	------------	-----------	------------	------------

La voce "**Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo**" comprende, tra gli altri, i "Crediti v/regolazione", ossia i crediti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2022 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei seguenti costi:

- *Costi Covid (COV EXP TV e COV EXP TF) quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;*
- *RCU TV e RCU TF per la remunerazione di costi riferiti ad annualità pregresse.*

Analogo principio è riscontrabile nella voce Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i crediti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce C II 2) "**Crediti verso imprese controllate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i dividendi deliberati dalle società controllate a favore della controllante e gli importi relativi alle penali definite, con apposite determinate di ATO, nei confronti delle SOL interessate per disservizi, contestazioni o interruzioni avvenute nel I e II trimestre 2022 e che sono state comminate o in favore dell'Autorità di Ambito stessa tramite versamento congiunto alla quota dovuta ex art. 49.9 del Contratto di Servizio, o in favore dei Comuni interessati dal disservizio con previsione d'erogazione delle somme stabilite in sede di definizione del primo PEF utile tramite riconoscimento di uno sconto sul corrispettivo che verrà apprezzato dal Comune nell'anno n+2 in base alle regole vigenti (MTR), in base a quanto stabilito all'art. 6, comma 4, del Regolamento per l'Applicazione delle Penali.

La voce C II 5 bis) "**crediti tributari**" riporta il credito annuale iva ed il credito per imposte derivante dal versamento degli acconti.

La voce C II 5 ter) "**imposte anticipate**" si è ridotta a seguito dell'utilizzo di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 1.949,00.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende principalmente il versamento di un deposito infruttifero per la proposta d'acquisto di un compendio immobiliare sito in Capannori il cui esito è in via di definizione e gli anticipi resi a fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.581.381	43.581.381
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	445.755	445.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.911	71.911
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.957	5.957
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.100	132.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.237.104	44.237.104

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.438.323	(5.439.066)	5.999.257
Denaro e altri valori in cassa	14	104	118
Totale disponibilità liquide	11.438.337	(5.438.962)	5.999.375

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.607	(9.650)	7.957
Risconti attivi	43.859	281.220	325.079
Totale ratei e risconti attivi	61.465	271.570	333.036

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 32.777.474, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 32.777.474 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	35.859			
Ris. Straordinaria	470.762			
Ris. Sovrapprezzo azioni	4.855.368			
TOTALE	5.361.989			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Decrementi		
Capitale	32.777.474		-	-		32.777.474
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.855.368		-	-		4.855.368
Riserva legale	34.411		1.448	-		35.859
Altre riserve						
Riserva straordinaria	443.253		27.509	-		470.762
Varie altre riserve	2		-	2		0
Totale altre riserve	443.255		27.509	2		470.762
Utile (perdita) dell'esercizio	28.957		-	28.957	240.268	240.268
Totale patrimonio netto	38.139.465		28.957	28.959	240.268	38.379.731

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamenti	2
Totale	0

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 38.139.465 a euro 38.379.731.

La riserva legale è aumentata di euro 1.448,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 27.509,00 per la destinazione dell'utile 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuitività:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.777.474	sottoscrizione	B,C	32.777.474
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.855.368	conferimento	A,B,C	4.855.368
Riserva legale	35.859	riserva di utili	A,B,C	35.859
Altre riserve				
Riserva straordinaria	470.762	riserva di utili	A,B,C	470.762
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	470.762			470.762
Totale	38.139.463			38.139.463
Quota non distribuibile				38.139.463

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per imposte, anche differite".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.403	0	1.403
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	109.960	109.960
Totale variazioni	-	109.960	109.960
Valore di fine esercizio	1.403	109.960	111.363

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo imposte differite è rimasto invariato, ciò significa che non si è provveduto ad effettuare alcun utilizzo in quanto nell'esercizio 2022 non è stato incassato nessun dividendo imputato a conto Economico negli anni precedenti e per il quale si era provveduto ad appostare la quota fiscalmente rilevante (5%).

Il Fondo ripristino ambientale è stato appostato sulla base di un computo metrico estimativo dei costi necessari per il ripristino ambientale finale della discarica di Buriano.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.446
Totale variazioni	19.446
Valore di fine esercizio	25.800

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data e che non lo hanno devoluto a Fondi previdenziali.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.218.468	2.945.872	11.164.340	5.529.519	5.634.821
Debiti verso fornitori	39.502.521	5.761.014	45.263.535	45.263.535	-
Debiti tributari	553.417	182.703	736.120	736.120	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.207	26.827	51.034	51.034	-
Altri debiti	18.896	97.583	116.479	116.479	-
Totale debiti	48.317.509	9.013.999	57.331.508	51.696.687	5.634.821

La voce **Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti entro l'esercizio successivo per € 1.512.999,83;
- anticipi su fatture emesse nei confronti dei Comuni per € 4.016.518,76.

La voce **Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti oltre l'esercizio successivo, tra le quali si evidenzia la quota relativa al finanziamento Sace, acceso nel mese di Giugno 2022, che residua per € 4.636.363,65.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono, invece, rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Tra i debiti verso fornitori rilevano, tra gli altri, i "Debiti v/regolazione", ossia i debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2021 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei seguenti costi:

- *Costi Covid (COV EXP TV e COV EXP TF) quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;*
- RCU TV e RCU TF per la remunerazione di costi riferiti ad annualità pregresse.

Analogo principio è riscontrabile nella voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i debiti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito per il tributo provinciale relativo alla fatturazione puntuale (TEFA) emessa nel 2022 agli utenti dei Comuni di Capannori e Montecarlo e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed alle ritenute sul lavoro autonomo.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali e la quota stanziata per l'adeguamento dell'ordinamento del fondo bilaterale di solidarietà del settore dei servizi ambientali, così come stabilito dalla circolare n. 02166/L di Utilitalia.

La voce "**Altri debiti**", infine, comprende principalmente il conto dipendenti c/ferie da liquidare, le cauzioni ricevute da fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali ed il debito verso l'Autorità di Ambito definito con determine Ato n. 118 del 13/10/2022 e n. 14 del 20/01/2023 relative alle penali comminate alle SOL per il I e II trimestre 2022 e già meglio precisato nel capitolo dedicato alla voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate".

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	11.164.340	11.164.340
Debiti verso fornitori	45.263.535	45.263.535
Debiti tributari	736.120	736.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	51.034
Altri debiti	116.479	116.479
Debiti	57.331.508	57.331.508

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	154.700	117.267	271.967
Totale ratei e risconti passivi	154.700	117.267	271.967

La voce Ratei passivi comprende la quota degli interessi passivi di competenza dell'anno 2022 che saranno addebitati nel I trimestre del 2023.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	236.352.320	196.263.868
Altri ricavi e proventi	93.528	44.619
Totali	236.445.848	196.308.487

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** iscritti in bilancio scaturiscono dalle obbligazioni contrattuali, identificate all'art. 3, comma 1 del Contratto di Servizio (stipulato tra il Gestore Unico Retiambiente S.p.A., e l'Autorità per il servizio di gestione urbana dei rifiuti Ato Toscana Costa) secondo cui, per il Servizio reso, spetta un corrispettivo annuale, al netto dell'IVA, pari al valore indicato nel PEF (parte relativa al Gestore Unico). Come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS, il Corrispettivo annuale sarà annualmente fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità.

La voce **Altri ricavi e proventi**, invece, comprende principalmente fitti attivi su fabbricati strumentali, e nello specifico:

- la sublocazione ad Ersu SpA di un immobile, di proprietà della società MSC Società di partecipazione tra lavoratori spa e da questa concesso in locazione a Retiambiente SpA, sito nel Comune di Mulazzo, in località Boceda, strategico e funzionale per la Sol ai fini dello svolgimento del servizio nei territori della Lunigiana;
- la locazione a Rea SpA di parte dell'immobile sito in località Le Morelline, acquistato da Retiambiente con atto notarile del 21 Luglio 2022, consistente in una porzione di corte esclusiva e stanze ad uso ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2425-bis c.c. è stata iscritta in questa voce la plusvalenza derivante dalla rottamazione di n. 21 automezzi e dalla vendita di un ulteriore automezzo, a seguito dell'espletamento delle relative gare, come meglio specificato al paragrafo dedicato alle "immobilizzazioni materiali".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi gestione ciclo integrato	236.352.320

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	236.352.320

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia, Toscana	236.352.320
Totale	236.352.320

Proventi e oneri finanziari

Tra gli altri proventi finanziari troviamo, oltre agli interessi su c/c attivi bancari, anche gli interessi di preammortamento derivanti dal finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Via Pasubio".

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	667.752
Totale	667.752

In particolare, si tratta di interessi passivi bancari ed interessi passivi sui due finanziamenti accessi c/o MPS e BPM (Finanziamento Sace).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	324.634

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
 Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

2. Imposte relative ad esercizi precedenti (+)	1.263
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	1.949
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- -/+3)	325.320

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Di seguito, per memoria storica, si espone il dettaglio delle imposte anticipate rilevate nel tempo in base alle perdite fiscali conseguite:

ANNO DICHIARAZIONE	COMPENSABILI MISURA PIENA (importi singolo anno)	COMPENSABILI IN MISURA LIMITATA (importi singolo anno)	COMPENSABILI MISURA PIENA (progressive)	IMPOSTE ANTICIPATE	COMPENSABILI IN MISURA LIMITATA (progressive)	IMPOSTE ANTICIPATE
2015 2016	29.180,00 €	21.843,00 €	29.180,00 €	7.003,20 €	21.843,00 €	5.242,32 €
2016 2017	1.462,00 €	44.073,00 €	29.180,00 €	- €	65.916,00 €	10.577,52 €
2017 2018	- €	49.473,00 €	29.180,00 €	- €	115.389,00 €	11.873,52 €
2018 2019	- €	106.412,00 €	29.180,00 €	- €	221.801,00 €	25.538,88 €
2019 2020	- €	79.998,00 €	29.180,00 €	- €	301.799,00 €	19.199,52 €
2020 2021	- €	180.274,00 €	29.180,00 €	- €	482.073,00 €	43.265,76 €
totali	30.642,00 €	482.073,00 €		7.003,20 €		115.697,52 €
	1.462,00 €	DISCONOSCIUTE DA AE con PRETEL				

La variazione delle imposte anticipate di euro 1.949 misura le imposte anticipate riversate nell'esercizio 2022 per effetto dell'utilizzo di perdite fiscali riportabili.

Utilizzo Imposte Anticipate:

- Riversate esercizio 2021 € 114.795
- Riversate esercizio 2022 € 1.949

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.403
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.403

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha ampliato il proprio organico aziendale passando da 4 dipendenti a 15, determinando quindi un numero medio pari a:

- 9 impiegati, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (3) e quello di fine esercizio (14);
- 1 dirigente, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (1) e quello di fine esercizio (1).

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	158.880	36.400

Gli emolumenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, validi a partire dall'esercizio 2021, sono stati fissati nella delibera assembleare del 18/12/2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione, CROWE BOMPANI SPA, anch'essi definiti con delibera assembleare del 18/12/2020.

Tali corrispettivi comprendono le seguenti attività:

- Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione;
- Stesura della relazione di certificazione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.600

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

	Totale anno 2022	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	236.445.848	86.112			86.112	0,04%
Costi della produzione	235.231.796	231.328.838			231.328.838	97%
Proventi finanziari	19.288	17.196			17.196	89%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal corrispettivo annuale fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS e dai proventi derivanti dai fitti attivi come meglio specificato al capitolo "valore della produzione".
- Costi della produzione: trattasi del corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo, e dei costi sostenuti per il distacco di personale dalle SOL.
- Proventi finanziari: trattasi degli interessi di preammortamento derivanti dal finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2022	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	43.581.381	251.085			251.085	0,58%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	45.263.534	40.699.114			40.699.114	86%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante da fatture emesse alle SOL nel corso dell'esercizio e non ancora incassate.
- Crediti finanziari: trattasi di dividendi deliberati a favore della società ma non incassati al 31/12/2022.
- Debiti commerciali: trattasi di debiti relativi al corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo ed ai debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il Bilancio d'esercizio, così come composto.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, di euro 240.268, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 12.013 a riserva legale e i restanti euro 228.255 a riserva straordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta, in ottemperanza al disposto dell'Art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Daniele Fortini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

v.2.14.0

RETIAMBIENTE S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 167/2016

^{U P}
RETIAMBIENTE

presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati), come da registro allegato (**Allegato A**), per n. 37 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 89,03% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone il Dott. Sandro Gallo a svolgere le funzioni di Segretario: l'Assemblea approva.

Il Presidente giustifica l'assenza dei consiglieri di amministrazione Dott. Alessandra Rusciano e Avv. Giulia Palagini e del componente del Collegio Sindacale, Dott. Alberto Lang.

1. Comunicazioni

Il Presidente chiede se ci sono comunicazioni e, non chiedendo nessuno la parola, passa al secondo punto all'ordine del giorno

2. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, corredato della Relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;*

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente del CdA, Dott. Giuseppe Maurizio Gatti, chiedendo di illustrare anche il Bilancio consolidato 2022 e il Budget 2023 di Retiambiente.

Il Vicepresidente illustra il Bilancio d'esercizio 2022, come da documentazione allegata (**Allegato B**), precisando che il conto economico evidenzia il netto aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente, dovuto anche all'ingresso nel Gruppo Retiambiente della società Aamps Spa, e conseguentemente del valore della produzione, il quale raggiunge nel 2022 i 236 milioni di euro; evidenzia inoltre che la "differenza fra valore e costi della produzione" è aumentata da circa 600.000 euro del 2021 a oltre 1,2 milioni di euro del 2022 e che anche l'utile netto di esercizio è aumentato dai circa 29.000 euro del 2021 a più di 240.000 euro del 2022. Per quanto riguarda la situazione finanziaria risultante dal rendiconto finanziario, si sottolinea che la società nell'anno 2022 ha avuto un maggior utilizzo di risorse finanziarie dovuto principalmente agli investimenti che sono stati realizzati, per cui si è passati da una situazione finanziaria netta di 11 milioni e mezzo di euro ad una attuale di circa 6 milioni di euro.

Il Presidente riprende la parola chiedendo se ci sono interventi.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 32.777.474 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: .it E-MAIL

anze e delle Deliberazioni delle Assemblee 168/2016

U P P O TIAMBIENTE

Interviene il rappresentante del Comune di Forte di Marmi, l'Assessore Enrico Ghiselli, il quale, facendo riferimento ad alcune contestazioni contenute in una lettera inviata dal sindaco del Comune di Pisa agli altri comuni, chiede se suddette contestazioni incidano in qualche modo sull'argomento in esame; inoltre, pone all'assemblea uno spunto di riflessione sul fatto che i comuni dell'ambito che possiedono, o che possono godere, di una discarica, riescono a calmierare le tariffe emesse ai cittadini mentre quelli che detengono impianti di trattamento non possono fare altrettanto.

Interviene il Coordinatore del Comitato Unitario per il Controllo Analogico, il Sindaco del Comune di Podenzana, Marco Pinelli, il quale ringrazia l'assessore Ghiselli per lo spunto appena offerto che sarà colto anche dal Comitato Unitario per le opportune riflessioni e, riferendosi al bilancio, sottolinea due risultati importanti: i 240 mila euro di utile destinati a riserva e i 712 mila euro di maggiori entrate che saranno restituiti ai comuni per mitigare i PEF, osservando che tale risultato è anche frutto di economie di scala che Retiambiente è riuscita ad ottenere anche attraverso la gestione centralizzata dei processi. Il Sindaco Pinelli coglie l'occasione, infine, per evidenziare che i risultati ottenuti sono anche frutto di un'attività di continuo confronto e di impegno da parte del Comitato di Controllo Analogico, e ringrazia sentitamente i componenti di quest'ultimo, nonché l'intero CDA di Retiambiente, che si è mostrato sempre disponibile al confronto e pronto a rispondere alle sollecitazioni e proposte del Comitato.

Il Coordinatore Pinelli termina il suo intervento comunicando che su questo, come anche sui successivi punti relativi al budget 2023 ed al Piano Industriale, il Comitato Unitario ha espresso parere favorevole nella seduta del 21 aprile 2023.

Riprende la parola il Vicepresidente Gatti che illustra il Bilancio Consolidato 2022, come da documentazione allegata (**Allegato C**), precisando che esso viene solo comunicato all'Assemblea, ma non è soggetto ad approvazione. Il Vicepresidente evidenzia in particolare che il patrimonio netto del Gruppo Retiambiente ha raggiunto l'importo complessivo di € 44.333.000,00.

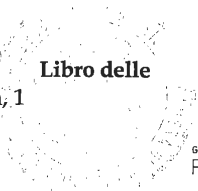
Il Vicepresidente illustra il Budget della capogruppo per il 2023, come da documentazione allegata (**Allegato D**), evidenziando che si prevedono ricavi per una somma pari a 6 milioni e mezzo di euro e costi per 6 milioni e 200 mila euro, con un margine, pertanto, positivo di 300 mila euro; i costi sono rappresentati principalmente da prestazione di servizi, strettamente connessi alla implementazione della struttura impiantistica della società, nonché dal costo del lavoro, tenendo conto anche delle assunzioni che deriveranno dalla selezione in atto. Il Vicepresidente aggiunge che, con riferimento alla voce "interessi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE S.p.A. **Libro delle** **anze e delle Deliberazioni delle Assemblee** 169/2016
Via Archimede Bellatalla, 1
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500



GRUPPO
RETIAMBIENTE

passivi”, questi non sono tanto riferiti alla Capogruppo in quanto tale, ma al fatto che quest’ultima fa da “polmone finanziario” nei confronti delle SOL.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco del comune di Palaia, Marco Gherardini, citando il contenuto del Piano Industriale di Retiambiente, osservando che il Piano prevede, tra le altre cose, anche la realizzazione dell’impianto di ossicombustione ed evidenzia che la dirigenza della società ha presentato il progetto in Regione senza aver ricevuto alcun tipo di mandato da parte dell’Assemblea. Inoltre, aggiunge che, sempre nel Piano, si dà atto che è stata acquisita dal comune di Peccioli la disponibilità ad ospitare suddetto impianto e della società Belvedere Spa ad esserne parte, mettendo a disposizione il terreno su cui sarà allocato e che è stato siglato un preaccordo con la ditta OXOCO per l’utilizzo del brevetto. Il Sindaco di Palaia ritiene che, anche in questo caso, la dirigenza di Retiambiente abbia agito senza un previo confronto con l’Assemblea ed è stigmatizzabile che vi sia stato un confronto solo con il comune che dovrebbe essere sede dell’impianto, ignorando i territori limitrofi sui quali, inevitabilmente, impatterebbero gli effetti dell’impianto stesso. Il Sindaco Gherardini osserva che, poichè da molti anni nella provincia di Pisa vengono smaltiti anche parte dei rifiuti provenienti dalla Toscana centrale, il nuovo impianto avrebbe la funzione d’ambito di sostituire il termovalorizzatore di Livorno, ormai obsoleto, e ritiene che non possa più passare il messaggio per cui in Toscana ci sono dei territori in cui si produce e si investe ed altri in cui si smaltiscono i rifiuti prodotti in altre province. In questo senso, il sindaco di Palaia ritiene che la Provincia di Pisa abbia già dato molto. Il Sindaco di Palaia rileva che l’autosufficienza regionale richiede anche l’autosufficienza dei singoli territori e nessun nuovo impianto dovrebbe essere realizzato sul territorio della provincia di Pisa almeno finché non si raggiunga un equilibrio. Per le ragioni suddette il Sindaco di Palaia annuncia una posizione contraria al Piano Industriale, al Bilancio d’esercizio 2022 e alla nomina degli organismi.

Il Presidente, in replica alle questioni poste dall’Assessore Ghiselli, informa che uno degli obiettivi della società, condiviso anche con l’ATO in quanto soggetto preposto all’elaborazione delle tariffe nell’intero ambito territoriale ottimale, è proprio quello di poter applicare, in futuro, costi standard uguali per tutti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, posto che, invece, per le altre tipologie di rifiuti si ha già un livellamento dato dal mercato; per quanto invece riguarda il riferimento alla nota inviata dal comune di Pisa, il Presidente comunica che sono in corso trattative per addivenire ad una composizione

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 32.777.474 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: info@retiambiente.it E-MAIL

e delle Deliberazioni delle Assemblee 170/2016

**GRUPPO
RET AMBIENTE**

bonaria della questione con soddisfazione reciproca delle parti interessate. Il Presidente tiene a precisare che comunque entrambe le questioni, sopra menzionate, non incidono sulla formazione del Bilancio di esercizio dell'anno 2022.

Con riferimento all'intervento del Sindaco del Comune di Palaia, il Presidente espone preliminarmente le ragioni che hanno determinato la scelta del sito su cui allocare il nuovo impianto di ossicombustione, che avrà lo scopo di trattare le 160mila tonnellate di rifiuti che attualmente vanno in discarica, e poi evidenzia che del progetto di realizzazione dell'impianto di ossidazione termica, nel Comune di Peccioli, se ne parla dal mese di marzo 2022 a fronte di ripetuti incontri che sono intercorsi con il Comitato Unitario per il Controllo Analogico nonché in occasione della presentazione a tutti i soci del Masterplan avvenuta all'Assemblea dei soci di settembre 2022; in ragione di ciò, il Presidente ritiene di poter escludere che il CDA abbia tenuto un atteggiamento reticente nei confronti dei comuni Soci, come potrebbe emergere da quanto riferito dal Sindaco di Palaia.

Interviene il Sindaco del comune di Cecina, Samuele Lippi, il quale, pur comprendendo la posizione del comune di Palaia, manifesta il proprio apprezzamento nei confronti di Retiambiente per quanto finora svolto e ritiene che, anche attraverso un documento di indirizzo politico come ipotizzato in occasione dell'ultima riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo, si debba far in modo che il Gestore Unico possa concretamente realizzare e gestire in modo unitario tutti gli impianti, localizzati nelle aree ritenute più idonee allo scopo, prevenendo eventualmente forme di indennizzo adeguato per i territori penalizzati, e quindi conclude il suo intervento esprimendo il suo consenso nei confronti della governance di Retiambiente che ringrazia per l'impegno finora dimostrato.

Interviene il Sindaco del comune di Livorno, Luca Salvetti il quale, riferendosi ad un passaggio espresso dal sindaco del comune di Palaia, intende precisare, che la decisione di procedere con lo spegnimento del TVR di Livorno risale all'anno 2019 e, posto che il revamping dell'impianto non sarebbe economicamente sostenibile, si è stabilito di continuare il percorso teso allo spegnimento dello stesso con la condizione che sarebbe terminato nel momento in cui gli equilibri di bilancio di AAMPS l'avessero consentito, che i livelli occupazionali non fossero intaccati e che complessivamente il sistema della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti a livello regionale avesse permesso tale spegnimento. Il Sindaco Salvetti, infine, ritiene opportuno precisare che il nuovo impianto di ossicombustione dovrebbe trattare 160mila tonnellate, mentre quelle attualmente prodotte dal Comune di Livorno sono solo 19.000

e delle Deliberazioni delle Assemblee 171/2016

56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500



GRUPPO
RETIAMBIENTE

tonnellate e, pertanto, se l'operazione dovesse essere quella di risolvere i problemi di Livorno, non sarebbe questa la via preferenziale.

Prende la parola il Sindaco di Castellina M.ma, Alessandro Giari, il quale ritiene che intorno a questi temi sia necessario un approfondimento istruttorio che investa l'intera Regione Toscana, in quanto teme l'ingerenza delle grandi Multiutility che, tramite investimenti e acquisizione di impianti in Toscana, possono diventare di fatto i gestori del territorio sottraendo controllo e strategie alle Amministrazioni comunali e alle aziende locali e auspica che anche in Toscana si apra il dibattito sull'opportunità di realizzare una Multiutility regionale.

Prende la parola l'Assessore Ghiselli che concorda con la visione prospettata dal Sindaco di Castellina M.ma e, ritenendo urgente l'approfondimento auspicato, propone di rinviare l'approvazione del Piano Industriale dando un termine entro cui approfondire questa tematica.

Interviene il Sindaco Marco Pinelli, il quale, facendo un breve riepilogo circa le motivazioni che hanno condotto alla scelta della società pubblica per la gestione dei rifiuti nell'Ambito territoriale della Toscana Costa, ritiene quale punto di debolezza dell'ambito territoriale Toscana Costa l'assenza di impianti di proprietà del Gestore che consentirebbero allo stesso di poter trattenere all'interno dell'ambito le risorse ottenute dalla valorizzazione dei rifiuti che invece, attualmente, rappresentano un costo. Il Sindaco Pinelli osserva che pur riconoscendo i punti di miglioramento e le criticità emerse nella discussione odierna, evidenzia al contempo i vantaggi di operare in modo unitario ed invita tutti i presenti a cogliere la sfida di realizzare quello che è contenuto nel Piano Industriale che è di alto valore innovativo e tecnologico.

Il Presidente invita i presenti a riportare la discussione sui punti relativi al bilancio ed al budget in quanto i contenuti del Piano Industriale saranno oggetto di discussione nello specifico punto all'Ordine del giorno e rassicura il Sindaco di Palaia affermando di aver preso in carico le raccomandazioni e le sollecitazioni esposte accogliendo l'invito, a nome di tutto il CDA, di operare in modo ancor più coinvolgente di quanto fatto finora con i territori maggiormente interessati alla realizzazione degli obiettivi del piano Industriale.

Il Presidente chiede se ci sono interventi di Soci sul punto e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il Bilancio d'esercizio 2022.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

VOTANTI: n. 33 soci, rappresentanti l'88,32% del capitale sociale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 172/2016

BIENTE

Favorevoli – 24 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bibbona, Capannori, Casale Marittimo, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fosdinovo, Livorno, Massarosa, Montignoso, Peccioli, Podenzana, Ponsacco, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Zeri, rappresentanti l'**83,24 %** del capitale sociale votante.

Contrari – 1 socio: San Giuliano Terme rappresentante l'**1,30 %** del capitale sociale votante.

Astenuti – 8 soci: Capannoli, Castelfranco di Sotto, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, rappresentanti il **15,46%** del capitale sociale votante.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato con la quota del 83,24% del capitale sociale votante.

3. Presentazione del bilancio consolidato 2022

Il Presidente, richiamando l'illustrazione del Vicepresidente svolta nella discussione del precedente punto, precisa che il Bilancio consolidato non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, ma di semplice comunicazione.

L'Assemblea prende atto del Bilancio consolidato per l'anno 2022 illustrato dal Vicepresidente del CdA, Giuseppe Maurizio Gatti.

4. Approvazione del budget relativo all'esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente, richiamando l'illustrazione svolta dal Vicepresidente Gatti nella discussione del precedente punto, chiede se ci sono interventi di Soci e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il Budget 2023.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

VOTANTI: n. 35 soci, rappresentanti l'**88,36%** del capitale sociale.

Favorevoli – 25 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bibbona, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fosdinovo, Livorno, Massa, Massarosa, Montignoso, Peccioli, Podenzana, Ponsacco, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Zeri, rappresentanti l'**83,22 %** del capitale sociale votante.

e delle Deliberazioni delle Assemblee 173/2016

GRUPPO
RETIAMBIENTE

Contrari – 6 soci: Capannoli, Fauglia, Montopoli in Valdarno, Palaia, San Giuliano Terme, Terricciola, rappresentanti l'1,55 % del capitale sociale votante.

Astenuti – 4 soci: Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Pisa, Santa Croce sull'Arno, rappresentanti il 15,23% del capitale sociale votante.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il Budget 2023 è stato approvato con la quota del 83,22% del capitale sociale votante.

5. Approvazione Piano Industriale. Delibere inerenti e conseguenti;

Il Presidente illustra il Piano Industriale, allegato al presente verbale (**Allegato E**) evidenziando, innanzitutto, la natura intrinsecamente dinamica dello stesso, essendo necessario che il suo contenuto venga periodicamente aggiornato in funzione dei cambiamenti sopravvenuti; infatti l'originario Piano Industriale, redatto come allegato obbligatorio agli atti di affidamento del servizio da parte dell'Autorità di Ambito nel 2020, è stato aggiornato nel 2022 in occasione dell'inserimento dei progetti riferiti al PNRR ed al Bando della Regione Toscana e così avverrà anche in seguito, poiché è ipotizzabile che da qui ai prossimi 3, o al massimo 5 anni, gli scenari possano cambiare sotto molti aspetti, non ultimo quello normativo, essendo il settore dei rifiuti maggiormente esposto, rispetto agli altri servizi pubblici locali, a rischi tra cui l'antimafia e la tutela dell'ambiente, nonché le regole degli Enti di controllo. Il Presidente evidenzia i punti di forza del Piano Industriale che riguardano principalmente tre aspetti: 1) conferma dello sviluppo della Raccolta differenziata con obiettivo del 75%, sospinta anche con la tariffa puntuale in tutti i territori serviti; 2) realizzare impianti per la valorizzazione dei rifiuti riciclabili 3) realizzare impianti dotati di una tecnologia moderna e sostenibile, senza l'emissione di CO2 in atmosfera e senza la produzione di ceneri, né polveri sottili, che consenta di recuperare materia ed energia dai rifiuti non riciclabili (come si realizzerà con l'impianto di ossidazione termica di Peccioli). Il Presidente rileva che il Piano Industriale prevede appunto questi interventi a fronte di un finanziamento di 126 milioni, di cui 27 milioni sono stati ricevuti dal PNRR a fondo perduto. Il Presidente informa che RetiAmbiente è la società toscana che ha ricevuto più finanziamenti dal PNRR e si auspica che il ricorso all'indebitamento possa ulteriormente ridursi in funzione del ricevimento di altre sovvenzioni provenienti dalla Regione, dal fondo regionale europeo o quant'altro. Il Presidente, come stabilito anche con il Comitato per il Controllo Analogico, riferisce che la realizzazione degli impianti previsti nel Piano Industriale avverrà in maniera

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE S.p.A. **Libro** **e delle Deliberazioni delle Assemblee 174/2016**
Via Archimede Bellatalla, 1
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500

GRUPPO
RETIAMBIENTE

contestuale, senza dare priorità a quelli finanziati con il PNRR, in modo da non creare una disegualianza tra i territori dell'ambito. Al termine del suo intervento, il Presidente invita i soci ad approvare il Piano evidenziando che solo con il Piano Industriale approvato dall'Assemblea la società ha la forza contrattuale necessaria nei confronti degli istituti di credito per ottenere lo stock finanziario necessario alla realizzazione degli interventi previsti, tra cui quelli del PNRR che devono essere cantierati entro il 2023.

Interviene l'Assessore Ghiselli il quale comunica che, contrariamente alla posizione tenuta nel 2020, esprimerà voto favorevole nei confronti del Piano Industriale odierno per le motivazioni che sono state esposte dal Presidente, auspicando tuttavia che la governance della società mantenga l'impegno a coinvolgere tutti i comuni soci affinché questi si sentano maggiormente partecipi di una realtà importante qual'è RetiAmbiente.

Interviene il Coordinatore del Comitato Unitario, il Sindaco Pinelli, per comunicare che, nell'ultima seduta del Comitato Unitario per il Controllo Analogico, è stato stabilito di redigere un documento, anche politico, di indirizzo per il futuro del gruppo RetiAmbiente.

Interviene l'Assessore del Comune di Capannori, Giordano Del Chiaro, per fare un bilancio sui risultati ottenuti da RetiAmbiente a quasi tre anni dalla sua costituzione e per confermare il suo apprezzamento nei confronti della governance, auspicando che si proceda con lo stesso impegno secondo gli obiettivi ampiamente descritti in questa sede e nel Piano Industriale.

Interviene il Sindaco di Palaia il quale, ringrazia per la disponibilità del Presidente ad avviare un confronto sui temi che interessano l'amministrazione comunale, ma al contempo chiede di offrire una concreta rappresentazione di quelli che sono gli impegni volti al coinvolgimento dei territori, affinché non restino lettera morta.

Il Presidente accoglie la richiesta del Sindaco di Palaia manifestando la disponibilità del CDA di RetiAmbiente, del Comitato Unitario per il Controllo Analogico, nonché degli altri soggetti coinvolti nel progetto, affinché si tengano già nei prossimi giorni degli incontri volti ad analizzare più da vicino le ragioni dei territori interessati e tentare di dare una risposta compiuta per superare diffidenze o preoccupazioni; Il Presidente esorta, pertanto, il Sindaco di Palaia ad inviare a RetiAmbiente un invito in tal senso impegnandosi a darvi seguito immediato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE
Via Archimede
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 175/2016

BIENTE

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi di Soci sul punto e, non essendovene, mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il Piano Industriale.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

VOTANTI: n. 28 soci, rappresentanti il **68,64%** del capitale sociale.

Favorevoli – 20 soci: Altopascio, Bibbona, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fosdinovo, Livorno, Massarosa, Montignoso, Peccioli, Pisa, Podenzana, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Vicopisano, Zeri, rappresentanti il **97,84%** del capitale sociale votante.

Contrari – 5 soci: Capannoli, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, San Giuliano Terme, Terricciola rappresentanti l'**1,98 %** del capitale sociale votante.

Astenuti – 3 soci: Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno rappresentanti lo **0,18%** del capitale sociale votante.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il Piano Industriale è stato approvato con la quota del **97,84%** del capitale sociale votante.

Il Presidente propone di passare alla trattazione dei punti 8 e 9 e successivamente riprendere i punti 6 e 7. L'Assemblea approva.

8 Nomina del Revisore Legale dei conti;

Il Presidente chiede il rinvio del presente punto all'ordine del giorno in quanto la nomina avviene successivamente al conseguimento di una procedura che sarebbe opportuno svolgesse il nuovo Collegio Sindacale. Il Presidente precisa che l'attuale Revisore Legale dei Conti resta, comunque, in carica per *prorogatio*.

Il Presidente chiede se ci sono interventi di contrarietà o astensione e considerato che non ci sono Comuni astenuti e/ o contrari intende approvata la proposta di rinvio del punto.

Il Presidente, a nome di tutto il consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea di approvare un ordine del giorno di indirizzo circa la possibilità di individuare un soggetto unico per la Revisione Legale dei Conti per la Capogruppo e per tutte le SOL. Il Presidente informa che attualmente la situazione è eterogenea con alcune SOL che hanno nominato lo stesso Revisore Legale dei Conti della Capogruppo ed altre SOL che hanno nominato soggetti diversi e aggiunge che dal punto di vista funzionale è preferibile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 176/2016

BIENTE

che il Revisore Legale dei Conti sia unico, in quanto sarebbe opportuno che si adottasse un'unica metodologia per la valutazione, validazione, certificazione dei bilanci delle Società del Gruppo.

Interviene il Sindaco del Comune di Cecina, Samuele Lippi, chiedendo chiarimenti in merito ai vantaggi ed eventuali rischi legati al fatto che l'attività di revisione sia svolta da un unico soggetto.

Il Presidente chiarisce l'iter propedeutico all'eventuale nomina.

L'Assessore Bedini del Comune di Pisa chiede se i vantaggi derivanti dall'incarico ad un unico soggetto siano sul piano economico o di altro tipo.

Interviene il Presidente del Collegio sindacale, Prof. Gianluca Risaliti, per chiarire alcuni aspetti: innanzitutto ribadisce che si deve intendere il Revisore Unico come una Società di revisione, non come un singolo professionista; inoltre chiarisce che il compenso è legato al concetto di indipendenza del Revisore; pertanto, esistono dei parametri oggettivi di difficile negoziazione, motivo per cui non sarà possibile abbattere i costi oltre un certo limite. Il Presidente Risaliti evidenzia che il vantaggio di dotarsi di un unico soggetto revisore sta principalmente nell'uniformità delle procedure, soprattutto nel momento della redazione del bilancio consolidato di Gruppo, per esempio nella gestione delle partite infragruppo.

Il Presidente Risaliti osserva, infine, che si potrebbero creare delle difficoltà di interazione perché le procedure delle Società di Revisione nominate dalle diverse SOL non sono armonizzate.

Il Presidente chiede ai comuni presenti - Altopascio, Bibbona, Capannori, Carrara, Cascina, Castellina Marittima, Cecina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Fosdinovo, Livorno, Massarosa, Montignoso, Peccioli, Pisa, Podenzana, Pontedera, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Vicopisano, Zeri, Capannoli, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, San Giuliano Terme, Terricciola, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, Viareggio - se ci sono interventi di contrarietà o astensione alla proposta di approvazione dell'indirizzo circa la possibilità di individuare un soggetto unico per la Revisione Legale dei Conti per la Capogruppo e per tutte le SOL e, considerati i voti contrari solo dei comuni di Pisa e San Giuliano Terme, intende approvata la proposta di ordine del giorno con la seguente formulazione:

L'Assemblea dei Soci di RetiAmbiente delibera di dare mandato al CdA di verificare la possibilità di dotarsi di un Revisore Unico o che ciascuna SOL possa avvalersi del Revisore comune a tutte le altre ed alla Capogruppo e, in caso di esito positivo, di attivare la necessaria procedura di legge o di impartire le necessarie direttive alle SOL, prediligendo un soggetto di elevata caratura nazionale e/o internazionale.

RETIAMBIENTE S.p.A. **Libro delle** **anze e delle Deliberazioni delle Assemblee** 177/2016
Via Archimede Bellatalla, 1
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500



GRUPPO
RETIAMBIENTE

9 Nomina membro Comitato Unitario in sostituzione del Comune di Pontremoli;

Il Presidente comunica che a fronte delle dimissioni presentate dal Comune di Pontremoli quale membro del Comitato Unitario per il Controllo Analogico è pervenuta la proposta dei Comuni della Lunigiana di nominare il Comune di Licciana Nardi quale membro del Comitato Unitario in sostituzione del Comune di Pontremoli ed invita i presenti ad esprimere il proprio voto in merito.

Il Presidente, chiede ai comuni presenti se ci sono interventi di contrarietà o astensione alla proposta di cui sopra e considerato che non ci sono Comuni astenuti e/o contrari, intende approvata la proposta di nominare il Comune di Licciana Nardi quale membro del Comitato Unitario in sostituzione del Comune di Pontremoli.

Il Presidente chiede all'Assemblea di esaminare un secondo ordine del giorno, valutato positivamente dal Comitato Unitario nella seduta del 11 aprile u.s. e consegnato oggi, riguardante una prescrizione del Decreto Madia in ordine agli indirizzi per il contenimento dei costi che la P.A deve dare alle proprie partecipate. L'indirizzo espresso dal Comitato Unitario per il Controllo Analogico è quello di contenere i costi correlati agli affidamenti diretti eseguiti dalle SOL, impartendo loro di limitarli entro la soglia massima del 20% sull'intero ammontare annuo degli acquisti, in luogo dell'attuale quota di circa il 40%, e di delegare a procedure ad evidenza pubblica il restante 80%, in modo da dare maggiore impulso anche alla promozione di gare infragruppo e quindi ad economie di scala.

Interviene il Coordinatore del Comitato Unitario per il Controllo Analogico, Marco Pinelli, il quale evidenzia che, come già detto dal Presidente, con questo indirizzo, il Gruppo tenderà a dare maggiore impulso alla promozione di gare infragruppo e quindi ad economie di scala;

Il Coordinatore, inoltre, informa l'Assemblea che la capogruppo ha conseguito, tramite l'Ente di certificazione RINA Services spa, la certificazione anticorruzione secondo la norma ISO 37001.

Il Presidente si assenta momentaneamente e chiede al VicePresidente Gatti di assumere la Presidenza dell'Assemblea.

Intervenire il Sindaco di Cecina, il quale, pur rispettando l'orientamento proposto in sede di Comitato, anche perché non conosce i motivi che lo hanno generato, non ritiene che la restrizione al 20% degli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 178/2016

GRUPPO RETIAMBIENTE

affidamenti diretti possa produrre vantaggi così evidenti e propone di restare aderenti alle soglie previste dal Codice degli Appalti.

Interviene il Sindaco di Peccioli, Renzo Macelloni, il quale esprimere parere contrario in quanto ritiene che le Società industriali hanno la necessità di operare senza essere imbrigliate in ulteriori prescrizioni oltre quelle di legge, suggerendo alcune soluzioni alternative che potrebbero essere messe in atto per raggiungere l'obiettivo, come per esempio la creazione di una centrale unica di committenza.

Interviene il ViceSindaco di Massarosa, chiedendo un ulteriore approfondimento sul punto, eventualmente anche con le rispettive SOL, anche per valutare eventuali ulteriori strumenti che possano garantire efficienza, economicità e trasparenza nell'acquisizione di beni e servizi. Chiede pertanto un rinvio della discussione dell'argomento.

Il Vicepresidente Gatti, prendendo atto degli interventi, propone di rinviare l'espressione dell'Assemblea sull'ordine del giorno, presentato dal Presidente, alla prossima Assemblea Soci.

Il Coordinatore del Comitato Unitario per il Controllo Analogico, cogliendo i suggerimenti odierni, propone di riportare l'argomento al Comitato Unitario, anche presentando ulteriori elementi di approfondimento e dati oggettivi per comprendere le effettive ricadute operative.

L'Assemblea concorda sul rinvio.

Il Vicepresidente cede la parola all'Assessore Juri Filippi, del comune di Vicopisano, che propone all'Assemblea l'approvazione di un ordine del giorno, e lo invita ad illustrarlo. L'ordine del giorno proposto ha come oggetto l'obiettivo di realizzare la completa copertura del territorio della Valdera e del Lungomonte pisano con la tariffazione puntuale entro il 1 gennaio 2026, con modalità identiche e con un progetto organizzato e secondo tappe definite. A tal fine si chiede che si predisponga a breve un tavolo di lavoro che coinvolga Retiambiente, Geofor ed alcune amministrazioni comunali del territorio del bacino interessato.

Si apre un contraddittorio tra i partecipanti sull'opportunità/ legittimità o meno di acquisire il nuovo punto all'odg proposto dall'Assessore Filippi, ed in particolare l'Assessore del Comune di Pisa, Filippo Bedini è sfavorevole a votare un argomento che non abbia precedentemente visionato ed analizzato nella sua interezza. Si associano alla posizione dell'Assessore Bedini anche i rappresentanti dei comuni di Cecina, Massarosa, Montignoso, Peccioli. A seguito delle argomentazioni esposte nel dibattito dai vari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE S.p.A. Libro
Via Archimede Bellatalla,
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500

e delle Deliberazioni delle Assemblee 179/2016

BIENTE

esponenti delle amministrazioni presenti, l'Assessore Filippi ritiene opportuno ritirare la sua proposta di ordine del giorno riservandosi di presentarla successivamente.

Il Vicepresidente evidenziando che l'estensione della tariffazione puntuale è uno degli obiettivi del Piano Industriale, ritiene che l'ordine del giorno presentato dall'Assessore Filippi rappresenterebbe, in sostanza, una richiesta di accelerazione di quanto previsto dal piano Industriale e suggerisce ai comuni soci proponenti di presentarlo in sede di Comitato Unitario per un primo coordinamento rispetto al coinvolgimento dei territori di tutto il Gruppo.

6. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi;*
7. *Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e determinazione compensi;*

Il Vicepresidente riprende la trattazione dei punti 6) e 7) chiedendo se i Soci hanno delle proposte in merito alle designazioni dei membri del nuovo CDA e del Collegio Sindacale.

Int

pr

co

Ri

Cc

Rc

i s

Ar

Il l

7 ε

do

Re

in

Il l

chi

Il

D

”Il Dott. Carlo La

“Imposi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società RetiAmbiente S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quote* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, tenuto conto anche del documento emanato dal CNDEC del marzo 2023 sulla struttura e sul contenuto della relazione dei sindaci.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame il bilancio d'esercizio della società "RetiAmbiente S.p.A." al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 240.268,00. Detto bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 30 marzo 2023, con assemblea dei soci convocata per la sua approvazione per il giorno 26 aprile 2023 in prima convocazione e per il 27 aprile 2023 in seconda convocazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Crowe Bompani S.p.A." ci ha consegnato la propria relazione sul bilancio di esercizio al 31.12.2022, datata 6 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quote*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito, normalmente durante le riunioni svolte dal collegio sindacale e durante le riunioni del consiglio di amministrazione – alle quali abbiamo partecipato – informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Abbiamo altresì partecipato alle assemblee dei soci che si sono tenute nell'anno cui il bilancio di esercizio si riferisce.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dell'Organismo di Vigilanza, istituito ex D.lgs. 231, e non sono emerse criticità rispetto alla concreta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Per quanto di nostra competenza abbiamo dunque acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili nello svolgimento delle attività sopra richiamate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire né rilievi da muovere.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione, non ricorrendone i presupposti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies*, D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies*, D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per l'importo, al netto del fondo ammortamento, di euro 143.024,00.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pisa, 7 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Prof. Dott. Gianluca Risaliti

Dott. Alberto Lang

Dott.ssa Sonia Cappetta

"Il Dott. Carlo Lazzarini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana prot. n. 29532 del 10/05/2022"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE S.p.A. **Libro delle** **anze e delle Deliberazioni delle Assemblee** 165/2016
Via Archimede Bellatalla, 1
56121 Pisa
C.F./ P.I. 02031380500

GRUPPO
RETIAMBIENTE

Verbale di Assemblea Soci ordinaria del 26 aprile 2023
- prima convocazione -

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 08.00 presso la sede di Retiambiente, al 4° piano della Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, si è tenuta **in prima convocazione** l'Assemblea Ordinaria dei soci della società RETIAMBIENTE S.P.A per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, corredato della Relazione degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione. Destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Presentazione del bilancio consolidato 2022;
4. Approvazione del budget relativo all'esercizio 2023. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Approvazione Piano Industriale. Delibere inerenti e conseguenti;
6. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi;
7. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale e determinazione compensi;
8. Nomina del Revisore Legale dei conti;
9. Nomina membro Comitato Unitario in sostituzione del Comune di Pontremoli;

I
I
(

/r

c
I

”Il Dott. Ca

“I

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

RETIAMBIENTE SPA

Codice fiscale 02031380500 – Partita iva 02031380500

Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II, n° 2 - 56100 PISA

Capitale Sociale Euro € 32.777.474 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022

(redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Sommario

1. Premessa	3
2. Profilo societario.....	3
2.1. Attività della società.....	4
2.2. Modello di governance	5
2.3. Strumenti di governance.....	6
2.4. Struttura organizzativa.....	6
3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi	6

1. Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico.

In particolare, la norma prevede che:

- Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.
- Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
- Ai sensi dei successivi commi 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto decreto, gli strumenti integrativi eventualmente adottati ovvero le motivazioni della mancata adozione degli stessi sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

La presente Relazione sul Governo Societario, redatta dall'Organo Amministrativo in sede di applicazione del summenzionato Decreto e pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio 2022, intende fornire un quadro generale e completo sul governo societario adottato da Retiambiente S.p.A..

2. Profilo societario

Retiambiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata al 31.12.2022 da 100 Comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa (allegata Tab. 1). Il capitale sociale interamente versato e sottoscritto ammontava alla stessa data a euro 32.777.474, pari a un equivalente numero di azioni del valore di 1,00 euro.

La costituzione della società, avvenuta alla fine del 2011, si iscrive in un complesso percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto cui affidare lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalle Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011, n.69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, Art.30, di detta legge. L'affidamento del servizio a un unico soggetto gestore per ciascuno dei

tre ambiti territoriali ottimali toscani ha lo scopo di superare la frammentazione delle attuali gestioni. Con la delibera ATO n. 15 del 20.12.2019 e la trasmissione, in data 23.12.2019, a Retiambiente S.p.A. delle Linee Guida per la stesura del Piano Industriale, è stata definitivamente abbandonata l'originaria scelta finalizzata alla configurazione del Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa secondo il modello della società mista, pubblico – privata, a favore di una nuova scelta che vede Retiambiente S.p.A. nella veste di società *in house* dei Comuni dell'Ambito e, come tale, Soggetto affidatario diretto del servizio, che si avvale delle società da essa controllate (Società Operative Locali), anch'esse *in house*. La delibera ha dato formalmente avvio alla procedura inerente gli adempimenti necessari per stabilire la sostenibilità e congruità della scelta della forma di gestione del servizio nella modalità di affidamento diretto a Retiambiente S.p.A. come società *in house* dei Comuni dell'Ambito.

Al termine della procedura, conclusasi il 13 novembre 2020, Retiambiente ha comprovato la rispondenza della propria configurazione societaria alle disposizioni di legge, sottoelencate, per poter ricevere l'affidamento diretto del servizio *in house* providing nell'Ambito Territoriale Toscana Costa, senza lo svolgimento di procedure di gara:

1. art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e art. 16 del D.Lgs n. 175/2016
2. art. 11 D.Lgs n. 175/2016
3. art. 192 del D. Lgs. 50/2016

2.1. Attività della società

Retiambiente S.p.A. ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalla legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, art. 30, di detta legge. La società può altresì effettuare le attività strettamente accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato. Fermo restando il rinvio alle disposizioni di legge che individuano il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono da intendersi ricomprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
- b) la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge;
- c) la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali;
- d) l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- e) l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali, come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 3.3 dello Statuto, inoltre, la società può compiere operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali al conseguimento dello scopo sociale.

Retiambiente in data 13 novembre 2020, con Delibera ATO n. 12 ha ricevuto l'affidamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, per 15 anni con decorrenza dal 01.01.2021 e il 17 novembre 2020 ha sottoscritto il contratto di servizio tra Retiambiente S.p.a ed ATO Toscana Costa.

Il percorso ha previsto la preparazione ed approvazione di atti quali gli Statuti di RetiAmbiente e l'aggiornamento di quelli delle Società Operative Locali, convenzioni, contratto infragruppo, regolamento di funzionamento infragruppo, Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario.

Propedeutici all'ottenimento dell'affidamento, vi è stata la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di Retiambiente e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo analogo.

Successivamente alla presentazione del piano industriale, l'Autorità ha dovuto compiere tutte le valutazioni di legge (la relazione ex art. 34 c 20 DL 179/2012 e le verifiche relative alla coerenza dell'assetto in house di Retiambiente o del gruppo in relazione alla normativa vigente e già sopra citata) al fine di presentare alla propria Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere in via definitiva la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e ogni altra convenzione ed approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

2.2. Modello di governance

La struttura di governance di Retiambiente è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, dunque lo Statuto prevede la presenza dei seguenti organi:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) l'Amministratore Delegato;
- e) il Direttore Generale;
- f) il Collegio Sindacale.

La revisione legale dei conti è stata affidata con atto del 18/12/2020 a una società di revisione esterna.

L'assemblea dei soci

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. I soci sono 100 comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come delimitato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69. Essi sono rappresentati in Assemblea dai Sindaci o da loro delegati nel rispetto delle norme e dei limiti di legge. L'assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge. In particolare:

- Approva il bilancio di esercizio,
- Nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso degli amministratori e dei sindaci.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Assetto proprietario

	Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%		Comune	Azioni	%
1	Altopascio	331.157	1,010%	36	Fabbriche di Vergemoli	516	0,002%	71	Pomarance	73.388	0,224%
2	Aulla	1.308	0,004%	37	Fauglia	5.763	0,018%	72	Ponsacco	7.681	0,023%
3	Bagni di Lucca	444.018	1,355%	38	Filattiera	336	0,001%	73	Pontedera	2.825.616	8,621%
4	Bagnone	360	0,001%	39	Fivizzano	648	0,002%	74	Pontremoli	708	0,002%
5	Barga	792	0,002%	40	Forte dei Marmi	385.783	1,177%	75	Porcari	247.499	0,755%
6	Bibbona	81.683	0,249%	41	Fosciandora	216	0,001%	76	Porto Azzurro	1.021	0,003%
7	Bientina	1.926	0,006%	42	Fosdinovo	420	0,001%	77	Portoferraio	742.678	2,266%
8	Borgo a Mozzano	586	0,002%	43	Galliciano	528	0,002%	78	Rio	195.242	0,596%
9	Buti	3.522	0,011%	44	Guardistallo	6.021	0,018%	79	Riparbella	10.789	0,033%
10	Calci	72.757	0,222%	45	Lajatico	204	0,001%	80	Rosignano Marittimo	2.661.379	8,120%
11	Calcinaia	2.491	0,008%	46	Licciana Nardi	420	0,001%	81	San Giuliano Terme	374.263	1,142%
12	Camaione	134.303	0,410%	47	LIVORNO	10.809.517	32,978%	82	San Miniato	218.109	0,665%
13	Campo Elba	732	0,002%	48	LUCCA Holding	7.260	0,022%	83	San Romano in Garfagnana	312	0,001%
14	Camporgiano	240	0,001%	49	Marciana	97.441	0,297%	84	Santa Croce sull'Arno	19.017	0,058%
15	Capannoli	6.460	0,020%	50	Marciana Marina	97.777	0,298%	85	Santa Luce	11.897	0,036%
16	Capannori	795.409	2,427%	51	MASSA	7.656	0,023%	86	Santa Maria a Monte	6.868	0,021%
17	Capoliveri	98.258	0,300%	52	Massarosa	775.077	2,365%	87	Seravezza	169.654	0,518%
18	Capraia Isola	4.852	0,015%	53	Minucciano	276	0,001%	88	Sillano Giuncugnano	312	0,001%
19	Careggine	204	0,001%	54	Molazzana	348	0,001%	89	Stazzema	4.420	0,013%
20	CARRARA	5.148	0,016%	55	Montecarlo	119.311	0,364%	90	Terricciola	444	0,001%
21	Casale Marittimo	5.841	0,018%	56	Montecatini Val di Cecina	23.688	0,072%	91	Tresana	312	0,001%
22	Casciana Terme Lari	7.372	0,022%	57	Montescudaio	6.201	0,019%	92	Vagli Sotto	192	0,001%
23	Cascina	383.571	1,170%	58	Monteverdi Marittimo	140.852	0,430%	93	Vecchiano	138.551	0,423%
24	Casola in Lunigiana	300	0,001%	59	Montignoso	984	0,003%	94	Viareggio	2.927.295	8,931%
25	Castelfranco di Sotto	14.726	0,045%	60	Montopoli in Valdarno	61.315	0,187%	95	Vicopisano	102.735	0,313%
26	Castellina Marittima	10.837	0,033%	61	Mulazzo	396	0,001%	96	Villa Basilica	86.222	0,263%
27	Castelnuovo di Garfagnana	912	0,003%	62	Orciano Pisano	10.681	0,033%	97	Villa Collemandina	204	0,001%
28	Castelnuovo Val di Cecina	360	0,001%	63	Palaia	1.330	0,004%	98	Villafranca in Lunigiana	408	0,001%
29	Castiglione di Garfagnana	264	0,001%	64	Peccioli	3.948	0,012%	99	Volterra	265.500	0,810%
30	Cecina	1.159.007	3,536%	65	Pescaglia	32.767	0,100%	100	Zeri	252	0,001%
31	Chianni	913	0,003%	66	Piazza al Serchio	276	0,001%				
32	Collesalveti	88.966	0,271%	67	Pietrasanta	1.028.463	3,138%				
33	Comano	276	0,001%	68	Pieve Fosciana	384	0,001%				
34	Coreglia Antelminelli	528	0,002%	69	PISA	4.368.223	13,327%				
35	Crespina Lorenzana	29.101	0,089%	70	Podenzana	300	0,001%				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate all'Assemblea dei soci, nel rispetto delle disposizioni finalizzate ad assicurare il controllo analogo congiunto dei comuni soci sulla società e sulle società da questa partecipate. La scelta dei membri del CdA è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251.

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
CDA	DANIELE FORTINI – Presidente MAURIZIO GATTI - Vicepresidente GIULIA PALAGINI ALESSANDRA RUSCIANO ILARIA TOSI	18/12/2020 ILARIA TOSI (atto di nomina del 27.07.2021)	Fino all'approvazione del bilancio 2022

Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile e dell'art. 15.1-bis dello Statuto, è stato nominato un Direttore Generale a cui spetta la rappresentanza della società nei limiti dei poteri conferiti- gli con specifico atto di procura. Il Direttore Generale è il responsabile della gestione aziendale e nell'ambito dei poteri conferiti provvede a dirigere e coordinare tutti i settori e le funzioni nelle quali si articolano gli assetti organizzativi e le attività dell'azienda e più in generale ad assicurare che la gestione operativa, amministrativa, finanziaria ed economica della società sia svolta in condizioni di economicità, correttezza, trasparenza e rispetto di tutte le leggi applicabili, autorizzazioni, licenze, nulla osta e di ogni prescrizione legislativa, e regolamentare imposte dalla legge o dalla Pubblica Autorità, nonché sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Carica	Nominativo	Nominato con atto del CdA del	Durata in carica
DIRETTORE GENERALE	URBANO DINI	11/05/2021	DAL 01/07/2021 AL 30/06/2024

Il Collegio Sindacale

La società è dotata di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251. L'assemblea designa, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio Sindacale.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto. Il presidente del Collegio Sindacale porta a conoscenza dei soci ogni evento rilevante.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata incarica
Presidente	GIANLUCA RISALITI	18/12/2020	Fino all'approvazione del bilancio 2022
Sindaco effettivo	SONIA CAPPETTA	18/12/2020	
Sindaco effettivo	ALBERTO LANG	18/12/2020	
Sindaco supplente	ELEONORA BARTOLOMEI	18/12/2020	
Sindaco supplente	STEFANO TAMBERI	18/12/2020	

2.3. Strumenti di governance

Come detto la società è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di uno Statuto atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario.

2.4. Struttura organizzativa

Retiambiente risulta al 31.12.2022 iscritta al registro delle imprese come società attiva, con una propria organizzazione e struttura dotata di un organico formato da n. 15 dipendenti.

Il servizio di gestione dei rifiuti è tuttora espletato dalle società già affidatarie del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani da parte dei comuni soci e controllate al 100% da Retiambiente:

1. Aamps S.p.A.
2. Ascit S.p.A.
3. Ersu S.p.A.
4. Esa S.p.A.
5. Geofor S.p.A.
6. Lunigiana Ambiente S.p.A.
7. Rea S.p.A.
8. Sea Ambiente S.p.A.

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi

Retiambiente è dotata di una propria organizzazione e struttura con organico composto da n. 15 dipendenti al 31.12.2022. Le società controllate da Retiambiente sono tutte dotate di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile e controllano i processi e le procedure delle diverse attività aziendali, riducendo al minimo eventuali rischi di gestione. I commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U.S.P. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices gestionali*, quale la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare contestualmente all'approvazione del bilancio che di seguito andiamo a descrivere.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ossia nella presente relazione. Tale disposizione deve leggersi in

combinato disposto con l'art. 14, del d.lgs. 175/2016, in quanto si ritiene opportuno introdurre strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute delle società a controllo pubblico, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile, in presenza del quale ha luogo l'attivazione della procedura fallimentare, ovvero degli strumenti alternativi al fallimento previsti dalla stessa legge fallimentare di cui al r.d. 267/1942, e s.m.i., la cui applicabilità alle società a partecipazione pubblica è asserita dall'art. 14, comma 1, d.lgs. 175/2016.

Come si evince dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e dalla nota integrativa ad essa allegata, non si rilevano criticità circa rischi di crisi aziendale. Purtuttavia, la Società si è dotata di organi di controllo, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale ed il Revisore legale dei conti, preposti ad avvisare l'Organo Amministrativo dell'esistenza di fondati indizi di crisi. Tali indizi potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria per la cui illustrazione si rimanda alla lettura della Relazione sulla gestione. In caso di omessa o inadeguata risposta dell'Organo Amministrativo, gli organi di controllo saranno tenuti ad informare il Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede.

L'art. 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016 dispone inoltre che la società a controllo pubblico valuti l'opportunità di integrare eventuali strumenti di governo societario. Di seguito si indicano quelli adottati da Retiambiente.

Tutela della concorrenza, proprietà industriale o intellettuale

L'art. 6, comma 3, lett. a) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale". La Società opera, secondo il modello in house providing, esclusivamente a favore dei soci stessi. In particolare, lo statuto prevede che la Società abbia per oggetto esclusivo lo svolgimento dei servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate ai soci per il conseguimento dei loro compiti. Inoltre, lo statuto dispone che "oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società dev'essere effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati da Ato; l'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società". Pertanto, la Società non ritiene opportuno predisporre suddetti regolamenti interni in quanto non opera in regime di concorrenza con altre imprese e di conseguenza non potrebbero verificarsi ipotesi di distorsioni della concorrenza a danno degli operatori economici. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società si è dotata di un apposito Codice Etico applicabile a tutti i dipendenti, nonché ha dato evidenza nel Modello 231 e nelle procedure ad essa connesse delle modalità che possono integrare i delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Controlli interni

L'art. 6, comma 3, lett. b) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La Società ha adottato, ai sensi del d.lgs. 231/2001, con delibera del Consiglio di Amministrazione del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500

26.03.2021, un *Modello di organizzazione*, gestione e controllo teso ad escludere la responsabilità amministrativa della Società per gli illeciti commessi dai propri soggetti apicali o subordinati. Il Modello, composto da una Parte Generale e una Parte Speciale, è stato adottato sulla base delle aree di rischio di perpetrazione dei reati espressamente indicati nel d.lgs. 231/2001, nonché ha inteso attuare i principi di corretta gestione e prevenzione penale per garantire la massima trasparenza nell'attività gestionale. È affidato all'Organismo di Vigilanza, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne il relativo aggiornamento. L'*Organismo di Vigilanza* della Società, composto da tre membri (incluso il Presidente), è stato nominato dal CdA nella seduta del 26.03.2021 e si è riunito per la prima volta in data 18.06.2021.

”Il Dott. Carlo Lazzari

“Imposta di b